

## **CHILD PROTECTION POLICY DI TERRE DES HOMMES ITALIA**

(ADOTTATA DAL CONSIGLIO DIRETTIVO IN DATA 14/12/2012)

### **Preambolo**

Terre des Hommes Italia è una ONG impegnata nella protezione dei diritti dei bambini senza alcuna discriminazione di ordine razziale, religioso, politico, culturale o di genere.

TDH – I è membro della federazione internazionale Terre des Hommes alla cui Carta il suo lavoro si ispira.

La protezione dei bambini in difficoltà, così come la prevenzione da qualsivoglia loro forma di abuso, violenza e sfruttamento, sono priorità nell'azione di TDH – I.

In parallelo alle azioni di sostegno in favore dei bambini in condizioni di disagio, abbandono o violenza, TDH – I realizza programmi di emergenza e di sviluppo sostenibile in settori quali: salute, educazione, formazione tecnica, promozione della donna, agricoltura, sviluppo rurale, pesca e acqua coltura, gestione delle risorse naturali secondo un approccio condiviso con le comunità, micro credito e rafforzamento della micro impresa locale.

Oltre ai suoi interventi nei PVS TDH – I promuove una forte azione di advocacy sia a livello nazionale, sia Europeo volto a migliorare il quadro legislativo inerente i diritti dell'infanzia.

Consapevole che il rischio di abuso sui bambini - in qualsivoglia forma - è ovunque, in ogni contesto, TDH – I ritiene essenziale fissare all'interno di un documento di Policy per la Protezione dei Bambini, principi comuni, regole e procedimenti che permettano ai bambini beneficiari dei suoi progetti di stare sempre al sicuro e alla Fondazione di reagire in modo pronto ogni qualvolta si verifichi una violenza nei confronti di uno di loro.

L'art. 3 della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia, è il principio cardine cui si ispira la Policy di Protezione dei Bambini di TDH – I, in base al quale, il superiore interesse del minore deve sempre guidare le scelte e le azioni della Fondazione.

Coerentemente con ciò, la presente CPP mira a definire standard minimi che permettano di garantire il benessere e la sicurezza dei bambini beneficiari dei progetti di TDH – I.

## **Obiettivo della Policy di Protezione dei Bambini La Child Protection Policy di TDH - I :**

- 1) È un primo passo per l'armonizzazione dell'approccio e del lavoro di TDH – I sul terreno, con riguardo al benessere ed alla sicurezza dei bambini beneficiari dei suoi interventi.
- 2) E' un punto di partenza per sensibilizzare i partner sul bisogno di garantire un approccio aperto e sicuro nella relazione con i bambini
- 3) E' parte del MOU/accordo di partnernariato che TDH – I sigla con i partner locali
- 4) E' vincolante per i partner (il mancato rispetto della CPP di TDH- I è causa di automatica rescissione del MOU / accordo di partnership) (vedere TDH – I format di MOU)

La CPP Insieme al Codice di Condotta rappresentano i due documenti di riferimento di TDH – I che puntano a garantire il massimo impegno di TDH – I nella protezione dei bambini beneficiari dei suoi progetti, in tutte le circostanze.

Il Codice di Condotta sintetizza tutti i valori e i principi che lo staff di TDH – I, così come i suoi donatori, i volontari, i consulenti, i visitatori, i fornitori devono rispettare nel loro rapporto di lavoro quotidiano con la Fondazione.

La CPP fissa i principi operativi condivisi e le regole volte ad assicurare la sicurezza ed il benessere dei bambini che beneficiano del lavoro di TDH – I nei Paesi. I predetti documenti puntano altresì a garantire la sicurezza di tutti i bambini beneficiari di TDH – I e a prevenire ogni forma di abuso su di loro, da parte di TDH – I o dei suoi partner.

Inoltre, la CPP fornisce alla Fondazione procedure semplici e mirate cui fare riferimento per la prevenzione degli abusi e per impostare una pronta risposta ogni qualvolta un abuso si verifici nei confronti di uno dei bambini beneficiari dei progetti di TDH – I.

### **Cosa si intende con 'abuso sui bambini'?**

Secondo la Convenzione dei Diritti del Fanciullo delle Nazioni Unite, l'abuso' che Terre des Hommes, attraverso la sua azione, intende prevenire, può essere definito come segue:

#### ***Abuso sui bambini***

Con il termine 'abuso' si intende qualsivoglia forma di maltrattamento fisico e/o psicologico, di abuso sessuale, di abbandono o trascuratezza nei confronti di un bambino o del suo sfruttamento commerciale o di altro tipo, che provoca o potrebbe provocare un danno per la sua salute, la sua sopravvivenza, il suo sviluppo o minare la sua dignità e che avviene nell'ambito di un rapporto di responsabilità, di fiducia o potere.

#### ***Abuso fisico***

L'abuso fisico nei confronti di un bambino è quello che viene provocato (o che potrebbe essere provocato) da un'azione (o da una omissione) compiuta da chi ha nei suoi confronti un ruolo di responsabilità o di potere o di fiducia, come il genitore o figure ad essi equivalenti ed è causa di un danno.

#### ***Abuso psicologico***

L'abuso psicologico è causato dall'incapacità di offrire un ambiente appropriato al sostegno dello sviluppo del bambino, in cui sia presente una figura di riferimento affettivo, che gli permetta di esprimere appieno e in modo strutturato emozioni e relazioni, commisurate con il suo personale potenziale nel contesto della società in cui il bambino è inserito. Vi possono essere anche comportamenti nei confronti del bambino che possono causare, o avere una elevata possibilità di causare, danni al suo sviluppo psicologico, mentale, spirituale, morale o sociale. Queste azioni ragionevolmente afferiscono alla persona che ha una relazione di responsabilità, fiducia o potere nei suoi confronti.

Tali azioni includono: restrizioni della libertà di movimento; comportamenti sminuenti, denigratori, persecutori, minacciosi, spaventosi, discriminatori, ridicolizzanti, o altre forme di atteggiamento verbale ostile o di rifiuto.

### **Abbandono o trascuratezza**

Abbandono è la mancanza di supporto allo sviluppo del bambino in tutti gli ambiti: salute, educazione, emozione, crescita, nutrizione, accoglienza e condizioni di vita sicure, in rapporto alle risorse disponibili della famiglia o delle persone responsabili, mancanza che causa o può causare danno allo sviluppo psichico, mentale, spirituale morale o sociale del bambino. L'abbandono si ravvisa anche nella mancanza di opportuna supervisione e protezione del bambino dalla violenza per quanto possibile.

### **Abuso sessuale**

L'abuso sessuale è il coinvolgimento del bambino in attività sessuali che non è in grado di comprendere appieno e per le quali non è in grado di poter esprimere un consenso o non è preparato, stante il suo grado di sviluppo, anche in assenza di leggi che considerino tali comportamenti come vietati. L'abuso sessuale di un bambino si sostanzia in una relazione di tipo sessuale tra un bambino e un adulto o un altro bambino che per età o sviluppo è in una posizione di responsabilità, fiducia o potere verso il primo.

L'abuso sessuale può includere, pur non essendo limitato ad esso, le seguenti situazioni

- Induzione o coercizione di un bambino volta a instaurare una attività sessuale contraria alla legge
- Sfruttamento di un bambino in attività di prostituzione o altre pratiche sessuali contrarie alla legge
- Sfruttamento di un bambino in attività pornografiche

### **Sfruttamento**

L'utilizzo commerciale o di altro tipo di un bambino ricorre quando il bambino viene impiegato per attività che portano beneficio ad altri.

Questo include – ma non è esclusivo – il lavoro minorile e la prostituzione minorile.

Queste attività danneggiano lo sviluppo psico - fisico, educativo, spirituale, morale socio – emotivo del bambino.

## **PROCEDURE MINIME PREVISTE DALLA CPP DI TERRE DES HOMMES ITALIA**

La Fondazione ha ufficialmente adottato un Codice di Condotta che descrive il comportamento adeguato che i suoi collaboratori e i suoi partner devono adottare.

Il Codice di Condotta è strategico per garantire il benessere e la sicurezza dei bambini beneficiari dei progetti di TDH – I.

Il Codice di Condotta è vincolante per lo staff di TDH – I così come per tutti coloro che si spostano all'interno dei progetti, senza alcuna eccezione.

### **MOU**

Sia la CPP, sia il Codice di Condotta sono disponibili in Inglese, Francese, Spagnolo e Arabo e devono essere inclusi nel MOU che TDH – I e i suoi partner devono firmare.

# CODICE DI CONDOTTA

## STANDARD MININIMI DI CONDOTTA DELLO STAFF TDH e dei PARTNER

Il Codice di Condotta di TDH – I è un accordo firmato da TDH – I ed il suo staff, i suoi partner e i suoi visitatori così come da tutte le persone che entrano in contatto con i bambini dei progetti.

Il Codice fornisce a tutte le persone un modello di comportamento che TDH – I ritiene appropriato per impostare una relazione tra adulti e bambini.

- **Lo staff di TDH – I, i suoi partner e visitatori che entrano in contatto con i bambini, sono tenuti a:**

- a) Trattare i bambini con rispetto riconoscendoli sempre come soggetti di diritto
- b) Non violare mai i diritti dei bambini
- c) Considerare i bambini in base al loro contesto di riferimento
- d) Lavorare con i bambini facendosi promotori di una mutua relazione di confidenza e rispetto
- e) Sviluppare le abilità e le potenzialità dei bambini
- f) Tenere in seria considerazione il punto di vista dei bambini e rispettare la loro opinione
- g) Informare sempre i bambini dei loro diritti
- h) Prendersi cura dell'ambiente in cui sono i bambini, assicurandone la sicurezza e il benessere
- i) Incoraggiare i bambini ad esprimersi liberamente
- j) Non appartarsi mai con un bambino
- k) Assicurarci che in ogni momento un altro adulto possa osservare il suo lavoro con il bambino/a
- l) Evitare qualsivolgia possibile situazione ambigua che possa essere causa di denuncia
- m) Prevenire situazioni di alto rischio e reagire prontamente nel caso si verifichi un abuso

- **Lo staff di TDH – I, i partner e visitatori che entrano in contatto con i bambini, devono evitare di:**

- a) Ricorrere a punizioni corporali
- b) Umiliare, discriminare i bambini o avere un comportamento sprezzante nei loro confronti
- c) Avere rapporti sessuali con i bambini
- d) Avere atteggiamenti e contatti fisici con i bambini che possono essere considerati inappropriati e / o deplorabili in base alla loro cultura e tradizioni
- e) Organizzare attività che possono esporre i bambini a rischi di abuso
- f) Stabilire una relazione con i bambini che possa costituire un abuso o anche una forma di sfruttamento
- g) Adottare un linguaggio o comportamenti provocatori nei confronti dei bambini
- h) Non rispettare la privacy dei bambini
- i) Essere a conoscenza o prendere parte ad attività che possono mettere i bambini a rischio di abusi
- j) Scattare foto o registrare video che possono in qualche modo arrecare pregiudizio ai bambini
- k) Trascorrere la notte insieme ad un bambino
- l) Trascorrere una quantità di tempo eccessivo in via esclusiva con uno dei bambini del progetto, nello spazio ad esso dedicato, escludendo gli altri
- m) Ospitare uno dei bambini del progetto nella propria casa e/o sfruttarlo in qualsiasi modo (lavoro domestico, etc)

Nel caso in cui qualcuno decida di non rispettare le regole previste dal Codice di Condotta di TDH – I il suo rapporto di lavoro con TDH – I deve essere interrotto.

Lo staff di TDH – I, i partner e i visitatori sono sempre considerati responsabili nei confronti dei bambini anche quando il loro comportamento possa essere considerato non intenzionale.

Gli adulti devono sempre evitare di adottare comportamenti compromettenti o che possano essere per loro fonte di rischio.

## REGOLE DI CONDOTTA SPECIALI

- **SPONSOR E DONATORI**

Il programma SAD è una grande opportunità per aiutare un bambino e la sua comunità. Grazie al SAD, infatti, viene instaurato un arricchente scambio tra il bambino, la sua famiglia, la sua comunità e il donatore.

Si tratta di uno scambio solitamente indiretto, gestito e monitorato da Terre des Hommes attraverso il suo personale dedicato, che verifica il tipo di informazioni che dal progetto arrivano al donatore e vice versa, a garanzia della correttezza dei reciproci contenuti e della intercettabilità di eventuali materiali inadeguati da inoltrare, se del caso, alla polizia.

In rare occasioni questo scambio può tradursi in un rapporto più diretto, ogni qualvolta un sostenitore decida di far visita al progetto per conoscere più a fondo la realtà di vita del suo bambino.

In tali occasioni, onde evitare di mettere a rischio il bambino, che deve sempre essere protetto, Terre des Hommes richiede al sostenitore la previa sottoscrizione della CPPolicy, onde garantire che egli/ella mantenga un comportamento rispettoso nei confronti dei bambini del progetto e, più in generale, rispondente alle disposizioni di tale documento.

Nel caso in cui un sostenitore non rispetti la CPP o il Codice di Condotta, TDH – I ha il diritto di escluderlo / la dal programma di sostegno, al fine di evitare qualunque rischio per il bambino in sostegno nel progetto.

Lo staff di TDH – I, così come l'organizzazione partner, è preparato ad individuare chi possa rappresentare una minaccia per il benessere del bambino.

- **IMMAGINI**

Le immagini dei bambini in sostegno possono essere utilizzate solo previa ed espressa autorizzazione di TDH – I.

Dati sensibili che possono aiutare a localizzare i bambini, non devono mai circolare sulla rete, nei blog o social network, né tantomeno essere accessibili al pubblico.

Tutte le immagini devono rispettare la dignità dei bambini e non devono mai rappresentarli in condizioni di sottomissione o di vulnerabilità.

I bambini devono sempre essere vestiti e rappresentati in scene di normale vita quotidiana.

- **VISITE ESTERNE**

Ogni visita di persone esterne al progetto deve essere preventivamente pianificata e organizzata dal visitatore in collaborazione con lo staff di TDH – I.

Nel caso in cui un visitatore entri in un Centro senza alcuna autorizzazione da parte dello staff, TDH – I o il partner possono decidere di vietarne l'accesso.

Ogni visitatore deve essere identificato prima di poter entrare in un Centro

Lo staff di TDH – I o del partner devono sempre accompagnare i visitatori

E' proibito invitare i bambini ad allontanarsi dal Centro anche solo per un breve periodo

E' vietato ai visitatori dare denaro ai bambini o alle loro famiglie

Nel corso della visita il sostenitore ed il bambino non possono scambiarsi il loro indirizzo

I visitatori devono firmare una dichiarazione per dimostrare che hanno compreso la politica di TDH – I sulle visite e la condividono.

Le immagini riprese dal visitatore durante la sua visita al Centro – con l'autorizzazione di TDH – I o, del suo partner, non possono mai circolare e possono essere solo ad uso personale

Una particolare attenzione deve essere posta a quei visitatori che continuano a far visita di frequente ai bambini.

## SELEZIONE DELLO STAFF

Per limitare al massimo il rischio che un bambino possa essere vittima di abuso da parte dello staff, TDH – I e i suoi partner devono prevedere nelle rispettive regole di selezione, quantomeno :

- Domande mirate a verificare la idoneità specifica della persona a lavorare con i bambini (sia nella selezioni operate della sede, sia in quelle della delegazione)
- Richiesta di almeno 2 referenze mirate, a sostegno degli operatori che hanno contatti regolari con i bambini che comprovino chiaramente l'identità del soggetto ed ogni rilevante qualità

Le procedure di selezione, contrattazione e valutazione devono essere incentrate sulla CPP e sul Codice di Condotta di TDH – I, così come sulla Convenzione ONU dei Diritti dell'Infanzia.

Nel caso in cui il profilo di un candidato non soddisfi i requisiti previsti in tali documenti, TDH – I ha il diritto di rigettare la sua candidatura.

### a) Selezione

Raccolta di referenze

Colloquio individuale incentrato specificatamente sulle pregresse esperienze con i bambini

Fedina penale

### b) Contrattazione

Formazione mirata sulla CPP e sul Codice di Condotta e relativa firma di entrambi i documenti

### c) Valutazione

La valutazione del personale viene posta in essere secondo le previsioni contenute nel contratto di lavoro

## SENSIBILIZZAZIONE E PREVENZIONE

Al fine di informare lo staff, i volontari, i partner e tutti gli altri operatori dei progetti di TDH - I sul fenomeno dell'abuso nei confronti dei bambini, in tutte le sue possibili forme, le delegazioni di TDH – I nei Paesi e /o le organizzazioni partner devono organizzare specifici incontri di formazione, sulla base delle risorse disponibili.

Tale formazione dovrà essere realizzata secondo i tempi e i modi, nonché le risorse disponibili da ciascuna delegazione TDH nel mondo, sulla base di un impegno iniziale sottoscritto ufficialmente.

Unitamente alla Child Protection Policy di TDH – I la formazione dovrà vertere anche sul Manuale 'Keeping Children Safe', così come richiesto dall' Assemblea Generale di TDH nel mese di Novembre 2010, che ha previsto l'adozione ufficiale del KCS da parte di tutte le MO.

TDH – I richiede, quindi, ad ogni delegazione la sottoscrizione di un impegno formale in tale direzione che potrà essere concretizzato secondo specifiche esigenze di contesto.

Ogni delegazione dovrà organizzare incontri di formazione mirata per il suo staff, cos' come per lo staff del partner, sull'uso del KCS. Tali incontri saranno realizzati tenendo conto delle esigenze in termini di tempo, risorse e piano di lavoro di ciascuna delegazione.

I tempi di adozione ufficiale del KCS saranno differenti a seconda delle specifiche esigenze del contesto in cui si opera.

Nel caso in cui un partner già disponga di una CPP questa potrà essere valutata per essere adottata anche da TDH Italia con i necessari adeguamenti al contesto.

In ogni caso, per assicurare standard minimi comuni e procedure che garantiscano un ambiente sicuro per i bambini nei progetti, devono essere introdotte le sotto indicate misure di protezione e segnalazione:

## **PROTEZIONE E SEGNALAZIONE**

Le seguenti procedure minime devono essere adottate a livello locale e previste nel MOU siglato dal partner per rendere TDH – I capace di reagire prontamente in caso di comportamenti abusanti.

Nel caso in cui il partner abbia già una CPP o delle procedure di segnalazione, le seguenti misure possono essere adattate / o sostituire da quelle in uso dal partner.

- 1) I diritti dei bambini sono chiaramente segnalati e il loro riferimento è accessibile a tutti
- 2) I bambini sono informati dei loro diritti e sono lontani da rischi di abusi
- 3) Poster e volantini informano che comportamenti quali bullismo, razzismo verbale o comportamenti razzisti, sono inaccettabili
- 4) I bambini sono consapevoli di cosa sia l'abuso grazie ai materiali disponibili che lo spiegano loro utilizzando un linguaggio comprensibile ed adatto alla loro età
- 5) All'interno del progetto viene identificata una persona che sarà responsabile di raccogliere eventuali segnalazioni ed alla quale i bambini possono fare riferimento facilmente
- 6) I bambini sanno perfettamente chi è il loro riferimento e come rivolgersi a lei / lui nel caso vi sia una segnalazione da fare
- 7) Le persone di riferimento devono essere adeguatamente formate per saper gestire le segnalazioni, adottando un comportamento appropriato quando si relazionano con i bambini in una situazione così delicata

### **Nel caso di una segnalazione:**

- a) Qualunque abuso, sia esso sospettato o confermato deve essere valutato seriamente.
- b) Ogni persona che lavora per TDH Italia ha la responsabilità di informare il suo superiore nel caso in cui nutra delle preoccupazioni rispetto alla sicurezza e benessere dei bambini.
- c) All'interno dello staff di TDH Italia impegnato sul terreno, una persona deve avere l'incarico di creare uno spazio dedicato all'eventuale raccolta di segnalazioni e definire un meccanismo di registrazione delle stesse.

### **In caso di sospetto:**

Se un operatore di TDH Italia:

- è testimone di un abuso
- sospetta un abuso
- riceve una segnalazione di abuso

→ Deve immediatamente informare il suo superiore e/o il coordinatore del progetto.

Qualora si sospetti di abuso il superiore e/o il coordinatore si dovrà immediatamente avvisare il superiore gerarchico.

### **Se un bambino confida un abuso a un operatore di TDH Italia:**

- La confidenza deve essere trattata con la massima serietà e considerazione
- Uno psicologo deve essere chiamato con urgenza al fine di aiutare il bambino nell'esposizione dei fatti
- Il bambino /a deve essere ascoltato nel rispetto dei suoi tempi, senza essere forzato
- Il bambino /a deve essere lasciato libero di esprimersi senza alcuna pressione che possa influenzarne il racconto
- E' importante rassicurare il bambino / a della bontà della sua testimonianza
- E' importante informare il bambino / a che potrebbe dover riferire l'accaduto anche a qualcun altro
- E' importante spiegarli /le che cosa potrebbe essere chiamato a fare e le conseguenze che questo comporterà
- Subito dopo aver ascoltato la testimonianza è fondamentale mettere per iscritto il racconto, indicando data e ora della registrazione
- Evitare qualsivoglia contatto con la persona accusata dell'abuso
- Informare il superiore e/o il coordinatore del progetto dei fatti e della segnalazione ricevuta

- Nel caso in cui l'accusato della violenza sia proprio il superiore e/o coordinatore, la segnalazione deve essere riferita al suo superiore

**Lo staff ha la responsabilità di:**

- Proteggere il bambino e dargli tutto il supporto di cui ha bisogno (psicologico, medico, legale)
- Proteggere la persona che ha scoperto l'abuso
- Evitare qualsivoglia contatto tra la persona accusata dell'abuso e i bambini
- Informare il direttore del progetto dei fatti
- Adottare le misure opportune sulla base della decisione dell'autorità pubblica

**Al fine di adattare il procedimento di segnalazione ad ogni contesto, specifiche procedure potranno essere definite e concordate dallo staff di TDH Italia sul territorio insieme al partner . Tali procedure saranno, quindi, ufficialmente inserite nei rispettivi MOU.**